



COMUNICATO STAMPA

Mostra: Pier Paolo Pasolini e il calcio.

La mostra “La solitudine dell’ala destra – Pier Paolo Pasolini e il calcio”, in 120 fotografie, filmati, scritti, memorabilia, tutti materiali in larga parte inediti, ripercorre la passione sportiva di Pasolini, dai campetti di Casarsa alle borgate romane al tifo per il Bologna. L’iniziativa culturale è stata presentata nella sede della mostra, in Galleria Harry Bertoia in corso Vittorio Emanuele II a Pordenone .

Il percorso espositivo è stato illustrato dal curatore Piero Colussi che si è soffermato su alcuni significativi episodi della vita sportiva di Pasolini che, ideando la squadra “Attori e cantanti”, ha giocato con avversari diventati campioni di calcio, come Carlo Ancellotti e con attori come Ninetto Davoli e Franco Citti .

“Convintamente sosteniamo questa mostra - ha detto l’assessore alla cultura Alberto Parigi – perché Pasolini è stato un grande intellettuale, perché siamo di fronte ad un’esposizione inedita, perché il calcio non è solamente un gioco ma anche esperienza culturale sociale ed umana, dove si incrociano emozioni, passioni e poesia. Anzi a tal proposito celebriamo il centenario di Pasolini con altre iniziative di assoluta qualità e con uno sguardo originale. Giovedì 28 in Biblioteca verrà presentato il libro di Matteo Spaziante e Franco Vanni “Il calcio ha perso. Vincitori e vinti nel mondo del pallone”, uno spaccato del calcio di oggi: mentre 6 maggio presenteremo un inedito romanzo ispirato alla vita di Pier Paolo Pasolini, scritto da Carlo Sgorlon dopo il carteggio con il poeta-amico gradese Biagio Marin che chiese esplicitamente a Sgorlon di realizzarlo”. Alla conferenza stampa hanno partecipato anche il presidente di Cinemazero Marco Fortunato e il responsabile degli archivi dell’associazione Riccardo Costantini.

La mostra è promossa da Cinemazero e dal Comune di Pordenone con il sostegno della Regione FVG e gode del patrocinio del Centro studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia.

Sarà aperta fino al 19 giugno con ingresso libero da giovedì domenica dalle 15 alle 19.

Pordenone 22.04.2022